



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1319 del 19/03/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1129 del 19/03/2024

**Direzione: VI Direzione Ambiente**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale n° **12/2024** a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza Sicilia (ME)** per lo scarico acque reflue da dilavamento dei piazzali (prima pioggia e seconda pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina (e) - Giampileri (e).

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995, “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina, approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n° 178 del 23.12.2020;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la richiesta di AUA inoltrata dal **Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza Sicilia (ME)** per lo scarico acque reflue da dilavamento dei piazzali (prima pioggia e seconda pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina (e) - Giampileri (e). trasmessa dal SUAP territorialmente competente con nota prot. 21060 del 13.06.2023 assunta al Protocollo generale di questo Ente in data 14.06.2023 al n° 20175/23 e successiva integrazione nota prot. n° 38436 del 26.10.2023 introitata al prot. di questo Ente in pari data al n° 39068/23;
- VISTO** il verbale n° 36cds del 27.11.2023 della Conferenza di Servizi convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 41574/23 del 10.11.2023 durante la quale vengono richiesti alcuni chiarimenti decidendo di interrompere i termini procedurali in attesa delle integrazioni;
- VISTE** le integrazioni documentali trasmesse tramite SUAP con nota protocollo n° 2595 del 25.01.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 3421/24;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 7017/24 del 13.02.2024, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della Conferenza di Servizi, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento dopo l'acquisizione dei pareri di merito da parte degli Enti coinvolti;
- VISTA** l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) con prescrizioni rilasciata dall'Autorità di Bacino con nota protocollo n° 4982 del 26.02.2024, trasmessa tramite SUAP con nota protocollo n° 7211 del 05.03.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 10856/24 del 06.03.2024. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 1);
- VISTO** il parere preventivo ex art. 40 L.R. n° 27/1986 (ex CPTA) per lo scarico in acque superficiali (S3) con prescrizioni rilasciato dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente con nota protocollo n° 14116 del 05.03.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 10636/24. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 2);
- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni per gli scarichi S2 (Scarico in rete fognaria comunali delle acque di dilavamento piazzali prima pioggia e seconda pioggia) e S3 (scarico acque superficiali in Torrente Fiumedinisi) rilasciato dall'Area Tecnica del Comune di Nizza di Sicilia (ME) con nota protocollo n° 3059 del 08.03.2024, trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 8196 del 14.03.2024, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 12599/24. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 3);
- CONSIDERATO** che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021, azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;  
**PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;  
**VISTO** l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

### **PROPONE**

per quanto in premessa di

### **ADOTTARE**

**l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 12/2024** a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza Sicilia (ME)** per lo scarico acque reflue da dilavamento dei piazzali (prima pioggia e seconda pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampileri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina (e) - Giampileri (e).

#### **Titolo abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** Per lo scarico S2 (acque dilavamento dei piazzali di prima pioggia) i reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5, Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per scarichi in pubblica fognatura. Il Consorzio dovrà eseguire annualmente, a partire dalla data di notifica del presente atto, **in occorrenza di evento meteo**, analisi chimiche sul refluo da campionarsi a valle del trattamento preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato dandone comunicazione della data prevista almeno 15 giorni prima a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv. 1 e all'ARPA Sicilia. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, inviando gli esiti analitici, entro 60 gg dalla data del campionamento, agli Enti sopra citati;

**Art. 2)** Per lo scarico S3 nel Torrente Fiumedinisi (scarico in acque superficiali) il Consorzio dovrà eseguire semestralmente, **uno dei quali nel periodo di secca**, analisi chimiche sul refluo da campionarsi a valle del trattamento depurativo preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato dandone comunicazione della data prevista almeno 15 giorni prima a questa Direzione, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1 e all'ARPA Sicilia inviando gli esiti analitici, entro 60 gg dalla data del campionamento, agli stessi Enti.

Nei periodi con alveo attivo: i reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5, Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per scarichi in corpo idrico superficiali ad eccezione degli inquinanti di seguito riportati per i quali dovranno essere rispettati i seguenti limiti: BOD<sub>5</sub> 20 mg/l; COD 100 mg/l; Fosforo totale 2 mg/l; Azoto totale 15 mg/l.

Nei periodi di asciutta fluviale: i reflui depurati dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tab. 4, All. 5, Parte III del TUA (Tab. 3 per i parametri non inclusi in Tab. 4). Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, frazioni dell'Azoto inorganico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, Ferro, Piombo, Solfati, Solventi Organici Aromatici, Fenoli, Saggio di Tossicità Acuta.

**Art. 3)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

**Art. 4)** Il Consorzio, inoltre, dovrà:

1. mantenere separate le varie linee di scarico, così come descritto e raffigurato negli allegati tecnici a corredo dell'Istanza AUA;
2. garantire il destino dei prodotti della depurazione (fanghi, oli e acque di controlavaggio di filtri, ecc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi tre dal rilascio dell'AUA

e/o dalla realizzazione del sistema di trattamento, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata;

3. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
4. mantenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico;
5. eseguire o fare eseguire le lavorazioni in campo aperto adottando le massime cautele per rendere nullo o minimo il rilascio di inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento e sui suoli.;
6. attivare gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso esclusivamente nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino all'ARPA Sicilia e a questa Direzione;
7. documentare fotograficamente la posa in opera degli impianti di trattamento per gli scarichi S2 e S3, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detti impianti, dei principali raccordi idraulici e dei punti di scarico sui rispettivi corpi recettori. A completamento delle installazioni depurative copia di detta documentazione dovrà essere inviata al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione;
8. dare notizia, anticipatamente ad ogni intervento, di ogni variazione del ciclo tecnologico o della dotazione depurativa, al fine di consentire tutte le valutazioni a seguire.

Il Consorzio è diffidato dall'immettere, nei sistemi idrici aziendali di scarico, acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione.

#### **Ulteriori prescrizioni**

**Per tutte le altre prescrizioni non espressamente riportate, il Consorzio dovrà seguire quanto indicato e prescritto negli allegati 1-3 al presente atto.**

**Art. 5)** Il Consorzio dovrà informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione.

**Art. 6)** Il Consorzio è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indichi che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. relazione di sintesi riportante la gestione del sistema di trattamento delle acque meteo, la quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento la gestione dei presidi depurativi, i volumi di acque restituite allo scarico, le quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento e gli esiti analitici di cui all'art.2.
4. il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

**Art. 7)** Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013.

**Art. 8)** Il Gestore dovrà preventivamente dare notizia a questa Direzione, all'ARPA Sicilia e al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Serv.1 sulla intenzione di apportare modifiche nonché in caso di trasferimento della gestione e/o proprietà del deposito.

**Art. 9)** L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 10)** Il Consorzio dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di controllo.

**Art. 11)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

**Art. 12)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 13)** La presente autorizzazione è valida a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del S.U.A.P. territorialmente competente e la sua durata, poiché trattasi di cantiere temporaneo, è legata alla conclusione dei lavori previsti, che dovrà essere comunicata agli Enti coinvolti nel procedimento e comunque non superiore a 15 anni (art. 3 comma 6 del D.P.R. n° 59/13).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

**Il Responsabile del Servizio**  
*Dott. Cosimo Cammaroto*

#### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la superiore proposta

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge e ai Regolamenti attualmente vigenti;

**VISTO** il Decreto Sindacale n° 10 del 31/01/2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della struttura di livello dirigenziale "VI Direzione Ambiente";

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa di

#### **ADOTTARE**

**n° 12/2024** a favore del **Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza Sicilia (ME)** per lo scarico acque reflue da dilavamento dei piazzali (prima pioggia e seconda pioggia) per le aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina - Catania, tratta Giampilieri (e) - Fiumefreddo (i) – 2° Lotto Funzionale Taormina (e) - Giampilieri (e).

**APPROVARE** tutte le prescrizioni contenute negli articoli da 1 a 13 sopra riportati;

**DARE ATTO** che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

**DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**DISPORRE** l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Nizza di Sicilia (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio 1, all'Autorità di Bacino e all'Area Tecnica del Comune di Nizza di Sicilia (ME).

**DISPORRE** che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, unitamente a tutta la documentazione, presso l'area cantiere **zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza Sicilia (ME)**.

**RENDERE NOTO** ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzo email/PEC: [c.cammaroto@cittametropolitana.me.it](mailto:c.cammaroto@cittametropolitana.me.it), [protocollo@pec.prov.me.it](mailto:protocollo@pec.prov.me.it).

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

**DARE ATTO** che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

***Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.***

***Messina, li 18.03.2023***

**Il Dirigente**

*Dott. Ing. Giovanni Lentini*

FIRMATO DIGITALMENTE



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIASERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 4982 del 26.02.2024

Imposta di bollo € 16,00 assolta mediante marca id.  
n. 01093277840933 del 13/02/2024 come da  
attestazione rilasciata in data 13/02/2024

A: **Consorzio Messina Catania Lotto Nord**  
*pec@pec.mectnord.it***Città Metropolitana di Messina***protocollo@pec.prov.me.it***Comune di Nizza di Sicilia (ME)***protocollo@pec.comune.aliterme.me.it*p.c.: **Segretario Generale AdB**  
SEDE**Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino**  
SEDE**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.****Lavori ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE Comune di Nizza di Sicilia Pratica n. 13236921009-08052023-1536 SUAP 7845 – 16236921009 Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere Zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza di Sicilia (ME) DPR n. 59/13***AIU a favore di Consorzio Messina Catania Lotto Nord Sede Legale Via Giulio Vincenzo Bona 65-00156  
ROMA C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma 16236921009***IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino (AdB) con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "Compatibilità Idraulica" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina  
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: [autorita.bacino@regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@regione.sicilia.it); [pec:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:pec:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)

“Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive per la determinazione dell’ampiezza dell’alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d’uso di cui all’art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento “*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d’acqua*”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con la quale si approva il documento “*Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all’interno di alvei e aree golenali*”;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi”;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 41574 del 10/11/2023, assunta al **prot. AdB n. 27291 del 13/11/2023** l’Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale della Città Metropolitana di Messina indice la Conferenza dei Servizi per il giorno 27/11/2023 da svolgersi in modalità telematica al fine di acquisire i pareri di competenza degli Enti Interessati dai lavori di cui in oggetto;
- con nota prot. n. 40365 del 14/11/2023, assunta al **prot. AdB n. 27492 del 14/11/2023** lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Nizza di Sicilia trasmette la documentazione inerente alla pratica in oggetto;
- con nota prot. n. 44691 del 29/11/2023, assunta al **prot. AdB n. 29091 del 29/11/2023** l’Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale della Città Metropolitana di Messina trasmette in allegato copia del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in modalità telematica in data 27/11/2023;
- con nota prot. n. 421741 del 30/11/2023, assunta al **prot. AdB n. 29309 del 01/12/2023** lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Nizza di Sicilia trasmette in allegato copia del verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in modalità telematica in data 27/11/2023;
- con n. 6 PEC del 25/01/2024, assunte ai **prott. AdB n. 1883-1884-1885-1887-1889-1890 del 25/01/2024** lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) del Comune di Nizza di Sicilia trasmette la documentazione integrativa richiesta in sede di Conferenza dei Servizi del 27/11/2023;

VISTA la nota prot. n. 7017 del 13/02/2024, assunta al protocollo **AdB n 3596 del 14/02/2024** con la quale l’Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale della Città Metropolitana di Messina indice la Conferenza dei Servizi, in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14bis della L. 241/90, per l’acquisizione dei pareri di merito degli Enti interessati;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il cantiere in esame ricade in c.da Olivella del Comune di Nizza di Sicilia e avrà funzione di supporto logistico per tutte le attività relative alla costruzione del raddoppio della linea ferroviaria Messina Catania in progetto e delle opere connesse relative al Lotto Funzionale 2, all’interno del cantiere saranno disposti gli alloggi e tutto ciò che occorre alla realizzazione dell’opera in termini di direzione ed uffici nonché di gestione dei rapporti con l’esterno (rif. elab.: Relazione di Cantierizzazione);

**PRESO ATTO che all’interno dei lavori in oggetto è prevista la realizzazione dello scarico di acque**

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina  
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: [autorita.bacino@regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@regione.sicilia.it); pec: [autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)

depurate derivanti dall'area di stoccaggio AS05.2 all'interno dell'alveo del torrente Fiumedinisi (Punto NI-S3) avente coordinate LAT: 38.0002972 - LONG. 15.4080626 (rif elab.:03-Integrazione-15-Planimetria-punti-di-scarico-e-adduzione-su-CTR-rev.1);

CONSIDERATO che la portata media di immissione è stata stimata in 20 l/s, mentre la portata massima in 50 l/s (rif. elab: Istanza AUA)

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che gli interventi in progetto ricadono all'interno dei seguenti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI):

- Bacino Idrografico del t.te Pagliara e Area Territoriale tra t.te Pagliara e t.te Fiumedinisi (100) approvato con DPR n. 231 del 05/06/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 17/08/2007;
- Bacino Idrografico del t.te Fiumedinisi (101) approvato con DPR n. 231 del 04/06/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 17/08/2007;

CONSIDERATO che gli interventi previsti non interferiscono con aree in dissesto di natura idraulica e/o geomorfologica censite nel vigente PAI:

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 l'immissione delle acque depurate derivanti dall'area di cantiere in esame nell'alveo del torrente Fiumedinisi necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO dei risultati illustrati nell'elaborato: "*Idrologia e Idraulica- draulica dei corsi d'acqua Relazione idraulica opere maggiori*";

PRESO ATTO di quanto riportato nell'elaborato "Relazione idraulica guadi e cantieri" assunta al prot. AdB n. 21098 del 07/09/2023 *Le verifiche condotte evidenziano come le opere provvisorie, così come descritte negli elaborati progettuali:*

- *non peggiorano le condizioni attuali di rischio e pericolosità idraulica;*
- *permettono di minimizzare il rischio di effetto diga/sbarramento;*
- *garantiscono il deflusso di magra del corso d'acqua mediante opere contenute ma robuste, non trasportabili a valle in caso di evento anche intenso (evitando un potenziale rischio di ostruzione di opere vallive);*
- *le piste di rilevato in materiale arido di approccio al guado (di magra), sviluppate in golena, sono a quota piano campagna, facilmente rimovibili meccanicamente (mediante escavatore) ed erodibili dal deflusso idraulico in caso di piena;*
- *le piste di rilevato garantiscono un effetto "fusibile", senza ostruire il deflusso in caso di piena.*
- *Le piste e i guadi sono dimensionati per portate di magra o di morbida, associabili a tempi di ritorno inferiori a 1 anno*

*Le zone di cantiere ubicate in aree soggette ad esondazione dei torrenti saranno dotate di stazioni di controllo idrometrico al fine di monitorare ed eventualmente chiudere gli accessi in aree di esondazione, indifferentemente dalle allerte meteo della protezione civile. Come prescritto dagli Enti territoriali, le lavorazioni in alveo devono essere svolte in periodo di magra, e comunque soggette al Piano di Sicurezza di cantiere e al protocollo di protezione civile comunale.*

*In caso di superamento di soglie di allerta meteo (pluviometriche e/o idrometriche), ogni lavorazione in alveo deve essere interrotta ed essere rimossi celermente dalle aree sia il personale che i mezzi. Le piste di cantiere tutte, compresi i guadi, sono ad esclusivo utilizzo delle persone autorizzate;*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del torrente Fiumedinisi che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 206 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

## RILASCIA

a AIU a favore di Consorzio Messina Catania Lotto Nord Sede Legale Via Giulio Vincenzo Bona 65-00156 ROMA C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma 16236921009 in oggetto meglio specificato,

- "nessuna osta idraulica" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei seguenti interventi in premessa descritti;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina  
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: [autorita.bacino@regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@regione.sicilia.it); pec: [autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)

- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del torrente Fiumedinisi. **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione delle aree interessate dai lavori ai mezzi e o persone non autorizzate;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico al Soggetto autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso e di darne opportuna comunicazione all’Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza dell’utilizzo della pista di cantiere nel torrente Fiumedinisi da parte di mezzi e/o persone non autorizzate.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l’utilizzo o l’occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: - *utilizzo del corso d’acqua come corpo ricettore di acque di scarico* Per

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina  
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: [autorita.bacino@regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@regione.sicilia.it); pec: [autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it](mailto:autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it)

tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario Direttivo**

**Ing. Pietro Esposito**

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

**Il Dirigente del Servizio 7**

**Ing. Rosario Celi**



Documento firmato da:  
ROSARIO CELI  
26.02.2024 14:53:11 UTC



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. 0014116 del 05/03/2024

**OGGETTO:** Pratica n. 16236921009-08052023-1536 – SUAP 7845 – 16236921009 Consorzio Messina Catania Lotto Nord – Cantiere zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza di Sicilia (ME) – Procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex D.P.R. 59/2013  
*Parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/1986 (ex C.P.T.A.) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii*

**Trasmessa solo a mezzo PEC**

*protocollo@pec.prov.me.it; suap.me@cert.camcom.it; comune.nizzadisicilia@pec.it; pec@pec.mectnord.it;*

Alla Città Metropolitana di Messina  
VI Direzione Ambiente – Servizio Tutela Aria e Acque  
Ufficio Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale  
*c.a. dott.ssa Ileana Padovano*

Al SUAP del Comune di Nizza di Sicilia (ME)

Al Comune di Nizza di Sicilia (ME)

*e, p.c.* Consorzio Messina Catania – Lotto Nord

- Visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- Vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante “chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare il capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza “Autorizzazione agli scarichi”;
- Visto** l'art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento competente per territorio;
- Visto** l'art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell'Ambiente e la lotta contro l'inquinamento, disponendo che “[...] le relative funzioni sono svolte dall'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento regionale dell'Ambiente”;
- Visto** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione del 05 aprile 2022 n. 9 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3” (pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022 – Parte Prima), con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (D.R.A.) e sono state trasferite, con decorrenza dal 16/06/2022, le competenze in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, prima assegnate alle Strutture Territoriali dell'Ambiente, a questo Servizio;”

- Vista** l'istanza di A.U.A., depositata dalla società Consorzio Messina Catania Lotto Nord presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Nizza di Sicilia, inoltrata con nota Protocollo 0041348 del 22/11/2023 e acquisita al protocollo di questo Dipartimento ai nn. 85139, 85142 e 85151 del 22/11/2023, avente ad oggetto la richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprendente i seguenti titoli abilitativi:
- a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
- Vista** la nota prot. 41574/2023 del 10/11/2023 (prot. DRA n. 82615 del 13/11/2023) con la quale la Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 e succ. L.241/90 s.m.i., come previsto dall'art.4 c.6 D.P.R.59/2013;
- Vista** la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP del Comune di Nizza di Sicilia con nota Protocollo 0002601 del 25/01/2024 e acquisita al protocollo di questo Dipartimento ai nn. 5054, 5058, 5059, 5061, 5063, e 5064 del 25/01/2024;

**Esaminata** la documentazione sopra richiamata;

**Preso atto** che, come dichiarato nell'Istanza di AUA:

- a) la richiesta riguarda le Aree di cantiere a servizio dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Messina – Catania, tratta Giampilieri–Fiumefreddo – 2° Lotto Funzionale Taormina–Giampilieri per la “Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane”;
- b) per quanto riguarda la gestione delle **acque reflue** il cantiere, suddiviso in due lotti, rispettivamente indicati con “Campo base (CB02.2)” e “Cantiere Operativo (CO04.2) e area di stoccaggio (AS05.2)”, avrà i seguenti scarichi:
1. Campo base:
    - **S1:** scarico in rete fognaria delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche. Scarico non soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;
    - **S2:** scarico in rete fognaria delle acque di dilavamento piazzali (prima e seconda pioggia). Scarico non soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;
  2. Cantiere Operativo e Area di stoccaggio:
    - **S3:** scarico in acque superficiali (Torrente Fiumedinisi), previo trattamento di depurazione di reflui industriali composti da acque reflue industriali (cantieri operativi, aree di stoccaggio, vasche di smarino della TBM) e acque di prima pioggia. **Scarico soggetto a parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/86;**

**Preso atto** che nella Scheda A – Scarichi di acque reflue – non è inserita alcuna descrizione dell'impianto di depurazione a servizio del cantiere e che l'unico elaborato di riferimento è il documento inerente la fornitura di un impianto di trattamento acque industriali composto da una linea acque e una linea fanghi così come di seguito descritte:

- a) *linea acque:* sedimentazione primaria e disoleazione – sollevamento iniziale – disoleazione, coagulazione, preflocculazione, abbattimento schiume e neutralizzazione primaria – rimozione tensioattivi, sollevamento e ripresa filtrazione – sollevamento, post-flocculazione e chiarificazione – filtrazione con sabbia quarzifera – neutralizzazione finale;
- b) *linea fanghi:* disidratazione con filtropressa;

**Considerato** che il corpo idrico recettore dello scarico (Torrente Fiumedinisi – codice corpo idrico IT19RW10201), inserito nel Piano di gestione del Distretto idrografico della Sicilia (tipologia 19IN7N), è classificato come intermittente “*corso d'acqua temporaneo con acqua in alveo per più di 8 mesi all'anno, che può manifestare asciutte anche solo in parte del proprio corso e/o più volte durante l'anno*”, il cui stato ecologico è “*probabilmente a rischio*” – stato morfologico “*non elevato*”, IQM 0,67 – a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità;

**Ritenuto** che, per la classificazione del corpo idrico recettore, è opportuno fissare per i periodi di asciutta i valori limite previsti dalla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque industriali che recapitano sul suolo” dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** che, ai fini della tutela dello stato ecologico del corpo recettore, per i parametri che influenzano lo stato trofico debbano essere imposti limiti più restrittivi anche per i periodi con acqua in alveo e che pertanto per BOD<sub>5</sub>, COD, Azoto e Fosforo debbano essere rispettati i valori limite previsti dalla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque industriali che recapitano sul suolo” dell'Allegato 5 alla parte Terza del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** di poter procedere, nel contesto del provvedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ambientale ex D.P.R. 59/2013 al Consorzio Messina Catania Lotto Nord – Cantiere zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza di Sicilia (ME) – alla formulazione del parere preventivo ex art. 40 L.r. 27/1986 (ex C.P.T.A) per lo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** di considerare il presente parere suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

**Fatti salvi** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

Questo Ufficio, per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, per quanto di propria competenza, nell'ambito del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al Consorzio Messina Catania Lotto Nord – Cantiere zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza di Sicilia (ME), esprime parere preventivo favorevole, ex art 40 della L.R. 27/1986, per il rilascio da parte del Comune di Nizza di Sicilia (ME) dell'autorizzazione allo scarico S3 su corpo idrico superficiale dei reflui provenienti dall'impianto di trattamento finalizzato alla depurazione delle acque industriali e meteoriche, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. Al fine di garantire le capacità depurative del corpo ricettore e tenuto conto dello stato di qualità del corpo idrico e della sua classificazione:
  - 1.a. nei periodi con acqua in alveo, lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 “Scarico in acque superficiali”, dell’Allegato V alla Parte III del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ad eccezione degli inquinanti riportati nella seguente tabella, per i quali dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Parametro	Limite
BOD <sub>5</sub> (come O <sub>2</sub> )	20 mg/L
COD (come O <sub>2</sub> )	100 mg/L
Fosforo totale (come P)	2 mg/L
Azoto totale (come N)	15 mg/L

- 1.b. nei periodi di secca lo scarico dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 4 “Limiti di emissione per le acque reflue urbane ed industriali che recapitano sul suolo” dell’Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Sono confermati i VLE per i parametri della Tabella 3 non compresi nella Tabella 4.
2. Il gestore dovrà costantemente provvedere all’efficienza tecnica dell’impianto di depurazione adottando tutte le misure necessarie ed effettuando la periodica manutenzione per garantire l’osservanza dei valori limite d’emissione. I valori limite di emissione degli scarichi di acque reflue non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
3. L’efficienza dell’impianto dovrà essere oggetto di verifica. A tal fine dovrà essere trasmessa agli organi di controllo territorialmente competenti, con frequenza almeno annuale, una relazione tecnica che, oltre all’esaustiva documentazione sul buon funzionamento del sistema, contenga l’esito delle analisi dei reflui e la loro conformità ai valori limite di emissione fissati al punto 1.
4. Il monitoraggio periodico degli scarichi dovrà essere effettuato con frequenza semestrale, uno dei quali nel periodo di secca, e nel rispetto della normativa vigente. I risultati delle analisi dovranno essere registrati in apposito registro e conservati a disposizione degli organi di controllo.
5. Il Gestore dovrà comunicare la data prevista per il monitoraggio periodico con almeno 15 giorni di anticipo alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia, ed a questo Servizio 1/DRA.
6. Il campionamento, per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione agli scarichi, dovrà avvenire mediante i pozzetti di ispezione e controllo posti subito a monte dei punti di scarico ed a valle di ogni trattamento di depurazione. I pozzetti di ispezione e controllo devono essere mantenuti sempre accessibili agli organi di controllo in modo da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.
7. Il Gestore è tenuto ad adottare tutti gli accorgimenti tecnicamente possibili al fine di minimizzare il rischio di inquinamento ambientale riconducibile a sostanze inquinanti quali materie prime, rifiuti, come anche oli, grassi, idrocarburi provenienti da macchinari, impianti e serbatoi presenti nello stabilimento.
8. Le superfici scolanti dovranno essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l’inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento. Nel caso di versamenti accidentali, la pulizia delle superfici interessate sarà svolta immediatamente, a secco, con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..
9. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione degli impianti di trattamento e/o depurazione delle acque reflue, al fine del loro mantenimento in perfetta efficienza e per garantire l’osservanza dei limiti di cui al presente parere. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere gestiti/smaltiti in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

10. In caso di anomalie, guasti, avarie e malfunzionamenti in genere dei sistemi di trattamento e depurazione il Gestore dovrà sospendere cautelativamente lo scarico delle acque reflue e procedere al ripristino funzionale, dandone pronta comunicazione alla Città Metropolitana di Messina, ad ARPA Sicilia ed al Comune di Nizza di Sicilia.
11. Gli organi di controllo competenti sono autorizzati a effettuare presso lo stabilimento le ispezioni, i controlli e i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limiti di emissione, delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzatorio e delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico. Il gestore è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico.

Fermo restando le prescrizioni di cui sopra, la gestione dello stabilimento dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali, alle pertinenti norme del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed alle altre norme vigenti di settore e, in ogni caso, deve avvenire senza pericolo per la salute e per la sicurezza dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizi all'ambiente.

In caso di modifica della attività o dell'impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all'art 6 del D.P.R. 59/13. È fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio. Il mancato rispetto dei limiti e delle prescrizioni riportate ne annulla l'efficacia. Sono fatti salvi, pareri, nulla osta, atti autorizzativi di altri soggetti competenti.

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1  
Antonio Patella

Il Funzionario Direttivo  
Felicia Macaluso



Documento firmato da:  
FELICIA MACALUSO  
04.03.2024 08:02:26 UTC

**Antonio  
Patella** Firmato digitalmente  
da Antonio Patella  
Data: 2024.03.04  
19:36:20 +01'00'

COMUNE DI NIZZA DI SICILIA



REGIONE SICILIANA-COMUNE DI NIZZA DI SICILIA

98026 Città Metropolitana di Messina tel. 0942 7100300 fax 0942 7100330

### AREA TECNICA

Nizza di Sicilia, 08/03/2024

**Alla Città Metropolitana di Messina**  
**protocollo@pec.prov.me.it**

**Al Consorzio Messina Catania Lotto Nord**  
**Pec.@pec.mectnord.it**

**All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente**  
**Dipartimento Ambiente Servizio I**  
**Dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it**

**Al Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino**  
**Del Distretto Idrografico Sicilia**  
**Autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it**

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA AMBIENTALE Comune di Nizza di Sicilia pratica n. 13236921009-08052023-1536 SUAP 7845 - 16236921009 Consorzio Messina Catania Lotto Nord Cantiere Zona Fiumedinisi sito nel Comune di Nizza di Sicilia (ME) DPR n. 59/13.

**Rilascio Parere endoprocedimentale.**

**Vista** l'istanza di A.U.A., depositata dalla società Consorzio Messina Catania Lotto Nord presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Nizza di Sicilia, inoltrata con nota Protocollo 0041348 del 22/11/2023 e acquisita al protocollo generale del Comune di Nizza di Sicilia al n. 0018454 del 25.05.2023, avente ad oggetto la richiesta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprendente i seguenti titoli abilitativi "*autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni*";

**vista** la nota prot. 41574/2023 del 10/11/2023 con la quale la Città Metropolitana di Messina ha indetto la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 e succ. L.241/90 s.m.i., come previsto dall'art.4 c.6 D.P.R.59/2013;

**visto** il verbale di conferenza di servizi del 27/11/2023;

**vista** la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente al SUAP del Comune di Nizza di Sicilia in data 25/01/2024;

**vista** la comunicazione di conferenza di servizi asincrona della Città Metropolitana di Messina inviata con nota prot. n. 7017/24 del 13/02/2024 finalizzata all'ottenimento dei pareri di merito;

**visto** il parere preventivo favorevole, ex art. 40 della L.R. 27/1986, emesso con nota prot. n 0014116 del 05/03/2024, dal Servizio I "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana relativamente all'autorizzazione

allo scarico S3 su corpo idrico superficiale;

**visto** il parere preventivo favorevole, R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23.06.2022, emesso con nota n. 4982 del 26.02.2024, dal Servizio 7 “ Pareri ed Autorizzazioni Ambientali del Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” dell’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Regione Siciliana relativamente “ all’Autorizzazione di accesso all’Alveo” del Torrente Fiumedinisi ed alla “Realizzazione degli Interventi” di cui al progetto di che trattasi;

**visto** il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 “*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*”;

**vista** la Circolare Ministeriale prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013 recante “chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto 13 marzo 2013 del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59”;

**visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e ss.mm.ii. ed in particolare il capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza “Autorizzazione agli scarichi”;

**visto** l’art. 40, comma 1, lettera d) della L.R. 27/86 che attribuisce ai Comuni le competenze per il rilascio delle autorizzazioni degli scarichi provenienti da insediamenti produttivi che non recapitano in pubbliche fognature, previo parere della Commissione Provinciale per la Tutela dell’Ambiente e la lotta contro l’inquinamento competente per territorio;

**visto** l’art.11, comma 110 della legge regionale 9 maggio 2012 n. 26 che ha soppresso le Commissioni Provinciali per la Tutela dell’Ambiente e la lotta contro l’inquinamento, disponendo che “[...] le relative funzioni sono svolte dall’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento regionale dell’Ambiente”;

**visto** il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934 n. 1265 e ss.mm.ii.;

**vista** la L.R. 15.05.86 n. 27 e s.m.i.;

**visto** il Decreto Assessoriale 597/GAB del 16/12/2015;

**accertato** che le aree di cantiere ricadono nel territorio del comune di Nizza di Sicilia, zona torrente Fiumedinisi di cui al progetto approvato;

**visti** gli atti d’ufficio, per quanto di competenza

### **Esprime**

proprio “Parere Favorevole” per lo scarico S2 e per lo scarico S3. Per lo scarico S3 dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nel parere prot. n 0014116 del 05/03/2024 emesso dal Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del Dipartimento Ambiente dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana relativamente all’autorizzazione allo scarico S3 su corpo idrico superficiale.

Il presente parere si intende rilasciato nell’esclusiva responsabilità dei Soggetti titolari, nonché in piena salvaguardia ed impregiudicatezza dei diritti di terzi. Eventuali danni derivanti dalla costruzione ed esercizio dell’impianto e delle opere connesse sono ascrivibili unicamente alla Società titolare della presente autorizzazione, sollevando l’Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritengono danneggiati.

In caso di modifica della attività o dell’impianto il Gestore dovrà procedere in conformità all’art 6 del D.P.R. 59/13.

È fatto salvo l’obbligo di adeguamento degli impianti con l’eventuale evolversi della normativa di settore.

Il presente parere con le prescrizioni riportate viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di competenza e solo in riferimento agli elaborati presentati presso questo Ufficio.

Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all’interno delle aree di cantiere tutte le ispezioni ritenute necessarie all’accertamento e verifica delle condizioni prescritte con il presente parere.

### **Si dà atto che:**

- il Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 4 e segg. della L. 241/1990 e dell’art. 15, del D.L.gs. 36/2023 è il P.I. Umberto Valerini quale Responsabile dell’Ufficio Tecnico;
- in ordine alla presente, nei confronti del responsabile del procedimento, nonché a carico del titolare competente all’adozione dell’atto in parola, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e dell’art. 1, co 9, lett. e della legge 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale;

- in adempimento a quanto previsto dalla legge 190/2012, relativamente al presente provvedimento, sono state rispettate tutte le misure previste nel Piano Anticorruzione vigente;

**Informa che** per il diritto di accesso e di informazione, previsto dalla Legge 07/08/1990, n.241:

- il settore competente è l'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza di Sicilia;
- ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso ricorso giudiziale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello Statuto Siciliano, da proporre entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla notifica del presente.

Il Responsabile Area Tecnica  
(P. I. Umberto Valerini)

